P O C

PIANO OPERATIVO COMUNALE

COMUNE DI OTTAVIANO
CITTÀ DI PACE

Città Metropolitana di Napoli

I° PIANO OPERATIVO COMUNALE

L. R. 16/2004 e ss.mm.ii. e Regolamento regionale n. 5/2011

Elaborato 4

RELAZIONE

Progettisti:
Studio Fedora Architetti Associati
Arch. Martino D'Onofrio
Town pl. Zoe Boviatsi

Sindaco
Avv. Luca Capasso

Responsabile U.T.C.
Geom. Pietro Alaia

Maggio 2018

INDICE

PREMESSA

1. *CONTENUTI DEL POC*
2. *IL PERCORSO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL POC E I CRITERI GENERALI E VALUTATIVI ADOTTATI*
3. *I CONTENUTI DELLE PROPOSTE D'INSERIMENTO E VALUTAZIONI DI PRIORITA'*
4. *IL PROGETTO DI POC.*
5. *IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE*
6. *POC E QUALITA' URBANA*
7. *DIMENSIONAMENTO DEL POC E VERIFICA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI*

   7.1 - VERIFICA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

PREMESSA

Il Comune di Ottaviano è dotato di Piano Urbanistico Comunale (PUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 29/07/2015, pubblicato nel BURC n.67 del 16/11/2015.

È, altresì, dotato del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 21/05/2015, ai sensi dell'art.28 della L.R. n.16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.ii ed il Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5.

Essendo vigenti gli atti suddetti di pianificazione comunale, previsti dalla L.R. n.16 del 22 dicembre 2004 e ss.mm.iie dal Regolamento regionale di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n.5 (il P.U.C. ed il R.U.E.C), l'Amministrazione Comunale ha quindi avviato le procedure per la redazione del Piano Operativo Comunale (POC).

1 I CONTENUTI DEL POC.

La componente programmatico-operativa del PUC, a norma dell'art. 3 della legge regionale16/2004 e del Regolamento regionale di attuazione del governo del territorio n. 5/2011, seleziona e disciplina, in conformità con le disposizioni della componente strutturale ed in coerenza con il quadro strategico, gli ambiti e le aree che saranno oggetto di interventi di trasformazione mediante PUA nel quinquennio successivo all'approvazione del PUC.
Il "Piano operativo comunale" (POC) individua e disciplina gli interventi da realizzare nell'arco temporale di cinque anni dalla data della sua approvazione.
Le disposizioni combinate del "piano operativo" e del RUEC hanno natura conformativa del diritto di proprietà ai fini edificatori limitatamente alle aree che il "piano operativo" seleziona e disciplina.
Il primo "Piano Operativo" del Comune di Ottaviano è conforme al quadro normativo vigente in Campania, del quale anzi ha mirato a valorizzare gli aspetti qualificanti. Le disposizioni del POC riguardano:

a) la delimitazione degli ambiti oggetto di trasformazione e la loro articolazione in funzione delle principali trasformazioni;
b) la suddivisione indicativa dei comparti interni agli ambiti;
c) l'indicazione delle destinazioni d'uso ammesse;
d) la determinazione prescrittiva dei parametri urbanistici ed edilizi;
e) la definizione della quota di attrezzature pubbliche di cui al D.I. 1444/68 da realizzare nell'ambito;
f) le modalità di attuazione degli interventi;
g) i criteri e gli indirizzi volti ad orientare l'assetto urbanistico, l'inserimento paesaggistico nel contesto e la qualità ecologica degli interventi;

La realizzazione degli interventi può comportare forme ulteriori di programmazione o pianificazione urbanistica esecutiva.
In particolare, per attuare le scelte generali della "componente strutturale" del PUC, il POC:

- seleziona gli ambiti o le porzioni di ambito nei quali realizzare nell'arco temporale di cinque anni interventi di nuova urbanizzazione;
- definisce i comparti di attuazione, comprensivi di aree da riqualificare per nuovi insediamenti di attività, e di aree destinate ad attrezzature e spazi collettivi;
- definisce i diritti edificatori delle aree comprese nei comparti di attuazione, in conformità con le disposizioni strutturali del PUC in concorso con il RUEC;
- comprende le aree interessate da PUA previgenti tuttora validi, facendone salvi i relativi diritti acquisiti;

- localizza le principali opere pubbliche previste nel quinquennio e, in particolare, quelle che presuppongono procedure espropriative.

Il "piano operativo" del PUC vale altresì quale atto di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 16/2004.

Il POC si coordina con il bilancio pluriennale comunale ed ha il valore e gli effetti del programma pluriennale di attuazione, di cui all'art. 13 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10.
Esso costituisce strumento di indirizzo e coordinamento per il programma triennale delle opere pubbliche e per i piani comunali settoriali, previsti da leggi statali e regionali.

Il POC, nell'individuare e disciplinare gli interventi da realizzare nell'arco temporale di validità, riconosce la qualità e la complessità delle aree urbane e del territorio esistenti, individuando le regole e le azioni affinché gli interventi proposti possano contribuire all'ulteriore miglioramento della qualità complessiva dando attuazione agli obbiettivi del PUC.
A tal fine, il POC disciplina gli usi e le trasformazioni ammissibili per le parti di territorio selezionate fra quelle specificatamente individuate dalla componente strutturale del PUC, uniformandosi ai seguenti obiettivi generali in coerenza con il RUEC:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza, la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani;
- salvaguardare le zone ad alto valore ambientale, ecologico, paesaggistico e storico culturale;
- promuovere interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale del territorio rurale e aperto, anche mediante la realizzazione di attività di servizio alle persone ed attività ricreative e per il tempo libero;
- ridurre la pressione degli insediamenti sui sistemi naturali e ambientali anche attraverso opportuni interventi di riduzione e mitigazione degli impatti;
- promuovere il miglioramento della qualità ambientale, architettonica e sociale del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente;
- promuovere l'efficienza energetica e l'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili, allo scopo di contribuire alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.

2 IL PERCORSO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROCESSO DI FORMAZIONE DEL POC E I CRITERI GENERALI E VALUTATIVI ADOTTATI

Al fine di garantire la più alta partecipazione della collettività e dei soggetti interessati al processo decisionale, l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta n. 63 del 25/5/2017, ha avviato la procedura di evidenza pubblica per l'elaborazione ed approvazione del POC, attraverso un Bando per la raccolta e la selezione di Manifestazioni di Interesse e proposte in merito agli interventi da programmare nel Primo Piano Operativo Comunale, allo scopo di accertare la disponibilità degli interessati ad intervenire fattivamente e di valutare la coerenza delle proposte avanzate idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti dal PUC.
Con determinazione n. 650/2017 era stato approvato il Documento di Indirizzi-Contenuti e Criteri per la redazione del I° POC che, sinteticamente, si riportano:

- *Riqualificare l'esistente e contenere l'espansione urbana;*
- *Potenziare e qualificare la città pubblica:*
- *Salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente;*
- *Promuovere la Mobilità sostenibile.*

Le proposte pervenute sono state valutate da apposita commissione tecnica, sia in base alla capacità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi del PUC, sia in base alla corrispondenza ai criteri generali sopra indicati, ovvero ad una previsione della maggiore utilità pubblica complessiva.
La detta valutazione è frutto dei giudizi comparativi finalizzati a verificare la completezza delle informazioni, la tipologia dell'intervento, la congruenza con le NTA del PUC e con il RUEC, i contenuti funzionali delle proposte stesse, e le relative indicazioni per la redazione del POC.

L'Amministrazione, con Delibera di G.C. n. 65 del 16/05/2018, immediatamente eseguibile, ha tenuto conto delle proposte di intervento dei soggetti privati ed ha approvato la valutazione della commissione tecnica e la selezione delle aree ritenute idonee a soddisfare gli obiettivi di interesse generale e gli standard di qualità urbana in coerenza con quelli già definiti all'interno del PUC vigente.

Il bando pubblico ha assunto come criterio sostanziale il perseguimento degli interessi generali della comunità, in termini di *Città Pubblica*.
L'esito della selezione ha portato a definire un coerente rapporto fra finalità pubbliche ed iniziativa privata, nel rispetto dei principi sia di efficienza che di efficacia, trasparenza e correttezza come si evince dalla redazione degli strumenti di pianificazione.
Hanno costituito elementi di valutazione delle proposte di intervento i seguenti criteri:

a) la coerenza con gli obiettivi di qualità urbana individuati dal PUC;
b) la previsione di un efficace rapporto, anche economico, pubblico/privato in relazione alle strategie di trasformazione e riqualificazione della *Città Pubblica*;
d) la previsione di cessione di aree per la localizzazione di attrezzature pubbliche in coerenza con la pianificazione comunale vigente e con la legislazione corrente;
e) l'individuazione di aree propulsive per lo sviluppo economico ed il consolidamento delle attività produttive in atto.

Il Bando per la Manifestazione di Interesse è stato pubblicato nei modi di legge, fissando la scadenza dei termini al 30/12/2017.

Come risulta dagli atti del Comune e dall'elenco di seguito riportato, entro i termini previsti dal Bando sono pervenute n°41 candidature/proposte di inserimento nel I° POC, mentre ulteriori 6 candidature/proposte sono pervenute oltre il termine del 30/12/2017.

3 CONTENUTI DELLE PROPOSTE D'INSERIMENTO E VALUTAZIONI DI PRIORITA'

ELENCO DELLE CANDIDATURE PERVENUTE/PRESENTATE NEI TERMINI
(entro il 30/12/2017)

N:	Data	Protocollo	Ambito Interessato	Proposta di intervento	Proponente
1	10/07/2017	14756	**ATP 1**	Costruzione di capannone industriale.	Iervolino Anna Maria
2	19/07/2017	15424	**ATI 7**	Costruzione di capannone commerciale.	Di Palma Paolo Di Palma Giuseppe
3	02/08/2017	16431	**ATP 2**	Realizzazione di capannone.	Prisco Donato
4	04/09/2017	17908	**ATP 1**	Costruzione di capannone produttivo per la realizzazione di parti meccaniche ed accessori per la nautica per attività già insediata.	Trippa Giovanna
5	08/09/2017	18366	**ATS 5**	Costruzione di capannone commerciale all'ingrosso.	Di Palma Paolo, Di Palma Giuseppe
6	21/09/2017	19605	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Ammirati Michele
7	21/09/2017	19606	**ARC 13**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Iervolino Giuseppe
8	21/09/2017	19607	**ARC 7**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Pascale Federico
9	21/09/2017	19608	**ATI 6**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Carillo Ambrosio Rosa
10	02/10/2017	20635	**ATP2**	Realizzazione di capannone produttivo per la preparazione di prodotti alimentari.	Ammaturo Raffaela
11	18/10/2017	22363	**ATS 4**	Realizzazione di capannone produttivo per la realizzazione di confezioni di biancheria ed affini.	Nappo Francesco
12	24/10/2017	23013	**ATS 4**	Realizzazione di capannone per il settore terziario (produttivo-commerciale).	Club Etabeta sas di Enrico Scudieri
13	07/12/2017	27509	**ATI 11**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Annunziata Emilia , Annunziata Elvira
14	27/12/2017	28995	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Catapano Anna Concetta
15	28/12/2017	29103	**ATS 4**	Realizzazione di capannone produttivo/commerciale per la lavorazione e vendita di prodotti tessili.	Imputato Ciro
16	28/12/2017	29104	**ATS 4**	Realizzazione di capannone produttivo/commerciale per la lavorazione, ristorazione e vendita di prodotti alimentari del territorio.	Bifulco Agnese, Bifulco Pasquale
17	29/12/2017	29165	**ARC 13**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Ammirati Speranza
18	29/12/2017	29167	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Festa Lucia
19	29/12/2017	29168	**ATI**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area	Prisco Fortunato
20	29/12/2017	29186		Mancano riferimenti identificativi ed oggetto della proposta.	Prisco Fortunato, Prisco Antonio, Prisco Nicola
21	29/12/2017	29197	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	La Marca Umberto
22	29/12/2017	29198	**ATI 9**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area	Autorino Saverio
23	29/12/2017	29201	**ATS 4,** Aree Agricole, e di Recupero	Realizzazione di capannone produttivo/commerciale per la lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti alimentari del territorio.	Iervolino Antonio

24	29/12/2017	29202	**ARC 15**	Realizzazione di un immobile commerciale.	Caldarelli Antonio
25	29/12/2017	29211	**ATP 2**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Annunziata Carmela
26	29/12/2017	29220	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Rosa
27	29/12/2017	29221	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Vincenzo
28	29/12/2017	29222	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Salvatore
29	29/12/2017	29223	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Massimo
30	29/12/2017	29226	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Antonio
31	29/12/2017	29227	**ATI 8**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Antonio, Cutolo Ignazio, Cutolo Salvatore
32	29/12/2017	29228	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Iervolino Ugo
33	29/12/2017	29229	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Cutolo Roberto
34	29/12/2017	29230	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Giordano Francesco
35	29/12/2017	29231	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	La Marca Giovanni
36	29/12/2017	29232	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Rossi Tullia
37	29/12/2017	29233	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area	Iervolino Clementina, Iervolino Luigi
38	29/12/2017	29235	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Iervolino Daniela, Iervolino Luigi
39	29/12/2017	29236	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Iervolino Enrico Paolo, Iervolino Luigi
40	29/12/2017	29237	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Caldarelli Antonio
41	29/12/2017	29239	**ATS 4**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Dammasco Gaetano

ELENCO DELLE CANDIDATURE PERVENUTE/PRESENTATE FUORI TERMINI
(otre il 30/12/2017)

N:	Data	Protocollo	Ambito Interessato	Proposta	Proponente
42	02/01/2018	62	**ARC 19**	Richiesta di realizzazione di struttura sportiva.	Franzese Annamaria
43	02/01/2018	63	**ATS 4**	Realizzazione di capannone produttivo/commerciale per la lavorazione, ristorazione e vendita di prodotti alimentari del territorio.	Imputato Francesco
44	02/01/2018	64	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Ambrosio Donatina
45	02/01/2018	65	**ATI 1**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Ambrosio Anna, Ambrosio Assunta, Ambrosio Donatina
46	02/01/2018	67	**ATP 2**	Intenzioni di realizzazione tra quanto consentito nell'area.	Bifulco Pasquale, Nunziata Michele Domenico, Nunziata Lucia
47	02/01/2018	68	**ATI 12**	Realizzazione di un complesso di tipo ricettivo con le aree agricole esistenti ed il recupero degli edifici esistenti.	Nunziata Domenico

A conclusione della procedura congiunta di valutazione sono state accolte anche le proposte pervenute fuori termine, in considerazione del periodo festivo. Pertanto sono stati individuati, in via definitiva, i seguenti ambiti di trasformazione che sostanziano il primo POC con le seguenti motivazioni:

1. **AMBITO URBANO DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO:** ***ARC -7 Via Lucci*** *(art.16 -art.46 bis- art.47bis NTA)*

L'Ambito risulta significativo per la previsione di attrezzature pubbliche ad integrazione di quelle presenti nell'area (attrezzature scolastiche).

2. **AMBITO URBANO DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO:** ***ARC-13 Via P. Di Prisco****(art.16 -art.46 bis- art.47bis NTA)*

L'Ambito è inserito nella frazione di San Gennarello in cui la pianificazione comunale si pone l'obiettivo di rafforzare la presenza di attrezzature e servizi sia pubblici sia privati.

3. **AMBITO URBANO DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO:** ***ARC-15 Via P. Di Prisco*** *(art.16 -art.46 bis- art.47bis NTA)*

È parte di un insieme di Ambiti localizzati nella parte centrale della frazione di San Gennarello che perseguono l'obiettivo di dotare quest'area, che presenta connotati tipici di periferia urbana, di nuove attrezzature e servizi e al contempo di realizzare interventi di ricucitura della viabilità interna al tessuto edificato.

4. **AMBITO URBANO DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO:** ***ARC-19 Via Sarno*** *(art.16 -art.46 bis- art.47bis NTA)*

L'Ambito è significativo per la possibilità di previsione di nuova viabilità nord-sud e si pone l'obbiettivo di rafforzare la presenza di attrezzature pubbliche nel tessuto edificato di San Gennarello.

5. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA:** ***ATS-4 Masseria San Domenico*** *(art.18 - art.46 bis- art.47bis NTA)*

È un intervento esteso e plurifunzionale, di forte valenza strategica, dove sarà possibile prevedere anche attrezzature pubbliche costruite che andranno ad integrare quelle già esistenti e costituire un polo importante di verde pubblico attrezzato, oltre a rilevanti trasformazioni urbanistiche relative a nuove funzioni ed attività, pubbliche e private, di scala urbana e/o sovracomunale.

6. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA:** ***ATS - 5 Contrada Fraschelli*** *(art.18 - art.46 bis- art.47bis NTA)*

È un Ambito strategico situato lungo una delle poche arterie stradali ad andamento est-ovest del comune che si relaziona all'insieme degli ATI - 5 Via P. Di Prisco, ATI - 6 Contrada Fraschelli, ATI - 7 Via Ferrovia dello Stato, ATI - 8 Via Vecchia Sarno.
L'intervento potrebbe, dunque, modificare consistentemente il volto periferico e marginale di questa parte di città con l'inserimento di attrezzature di diverse tipologie edificate e non edificate con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto urbano e rafforzare l'identità di questa parte del territorio comunale.

7. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI - 1 Masseria San Domenico*** *(art.19-art.46bis- art.47bis NTA)*

È situato in prossimità della masseria storica di San Domenico e vicino a due scuole pubbliche.
Si considera strategico al fine della realizzazione di nuove attrezzature pubbliche ad integrazione e riconnessione con le attrezzature già presenti in modo da realizzare un vero e proprio sistema di spazi e attrezzature di interesse collettivo. L'attrezzatura edificata potrebbe essere di una tipologia che si relazioni alle scuole esistenti e dunque o una attrezzatura sportiva costruita o una attrezzatura culturale (es. biblioteca) o una attrezzatura per il tempo libero (Cine/teatro).

8. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI - 6 Contrada Fraschelli***
(art.19 -art.46 bis- art.47bis NTA)

È parte di un insieme di Ambiti che costituiscono un sistema significativo ed esteso di aree di trasformazione che si prevede siano collegati da una nuova strada di attraversamento che supporta nuove attrezzature con l'obiettivo di rivitalizzare il tessuto edificato e rafforzare l'identità di questa parte del territorio comunale. Il ruolo di questo brano urbano, con i detti interventi interrelati, dovrebbe cambiare significativamente assumendo caratteristiche di centralità urbana.

9. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI – 7 Via Ferrovia dello Stato***
(art.19 -art.46 bis- art.47bis NTA)

È parte di un complesso di Ambiti, che nel loro insieme, costituiscono un sistema importante ed esteso di ATI. Si prevede che essi siano collegati da una nuova strada di attraversamento atta a supportare nuove e diversificate attrezzature con la finalità di rivitalizzare il tessuto edificato e rafforzare l'identità di questa parte del territorio comunale. La funzione e la qualità di questa parte di città, mediante i proposti interventi interrelati, potrebbe cambiare significativamente acquistando un ruolo centrale e perdendo i connotati di periferia.

10. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI - 8 Via Vecchia Sarno***
(art.19 -art.46 bis- art.47bis NTA)

È parte di un insieme di Ambiti che costituiscono un sistema significativo ed esteso di ATI che si prevede siano collegati da una nuova strada di attraversamento che supporta nuove attrezzature. L'immagine di questa parte di città, grazie a questi interventi interrelati, dovrebbe cambiare significativamente acquistando un ruolo centrale e perdendo i connotati di periferia.

11. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI - 11 Località Cutoli***
(art.19 -art.46 bis- art.47bis NTA)

È situato nella parte a sud della frazione di San Gennarello dove sono state rilevate carenze di attrezzature e servizi.
In questo ambito sono ammissibili interventi di nuova costruzione finalizzati alla riqualificazione e ricucitura urbana, relativi ad insediamenti commerciali, terziari e ricettivi, integrati con spazi ed attrezzature pubbliche, con l'intento di rivitalizzare il tessuto edificato e rafforzare l'identità di questa parte del territorio comunale

12. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA:** ***ATI - 12 Località Pentelete***
(art.19 comma 4bis-art.46 bis- art.47bis NTA)

È previsto l'insediamento di funzioni di tipo ricettivo e/o di commercio al dettaglio dei prodotti agricoli, coltivati in sito in modo compatibile con la tutela della risorsa idrica, purché l'insediamento di tali funzioni non comporti la realizzazione di nuovi manufatti edilizi stabili, ma solo il restauro e risanamento conservativo o la ristrutturazione dei fabbricati già esistenti o la installazione di strutture mobili.

13. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVA:** ***ATP1***
(art.27 -art.46 bis- art.47bis NTA)

Ambito prevalentemente inedificato nel quale sono ammissibili interventi a carattere produttivo integrato per attività non nocive né inquinanti o interventi di riorganizzazione e completamento di aree produttive esistenti, nonché spazi per la circolazione ed il parcheggio e aree per attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Le attrezzature ed i servizi saranno strettamente connessi alle tipologie di attività che si andranno ad insediare nelle aree produttive ed alla loro utenza.

14. **AMBITO DI TRASFORMAZIONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVA:** ***ATP2***
(art.27 -art.46 bis- art.47bis NTA)

Ambito prevalentemente inedificato nel quale sono ammissibili interventi a carattere produttivo integrato per attività non nocive né inquinanti o interventi di riorganizzazione e completamento di

aree produttive esistenti, nonché spazi per la circolazione ed il parcheggio e superfici per attrezzature pubbliche e di uso pubblico. Le attrezzature ed i servizi saranno strettamente connessi alle tipologie di attività che si andranno ad insediare nelle aree produttive ed alla loro utenza.

4 IL PROGETTO DI POC

Dalla valutazione congiunta delle richieste di inserimento nel primo POC, inoltrate dai soggetti aventi titolo a norma di Bando, emergono gli interessi verso le varie tipologie di ambiti proposti nel PUC che, in sintesi, sono di seguito riportati:

a) ***ATI***. Forte volontà di intervento sostanziata da n. 6 manifestazioni che rappresentano il 66,8% della superficie di tutti gli ATI individuati dal piano strutturale. Detti ambiti sono localizzati all'interno del territorio urbano, prevalentemente costituiti da aree libere al margine degli insediamenti già esistenti, caratterizzate da un elevato grado di frammentazione, dall'assenza di un impianto urbanistico riconoscibile, da bassa densità abitativa, dalla presenza di aree agricole anche estese e da una forte carenza di fattori di centralità e di attrezzature e servizi di base da cui deriva l'assenza di connotati urbani e di una soddisfacente qualità edilizia, spaziale e funzionale.
   Per queste aree è evidente la condivisione, degli aventi interesse, con l'obbiettivo strategico del PUC, ovvero, costruire nuove opportunità di riqualificazione del contesto territoriale nel suo complesso attraverso interventi di nuova costruzione, finalizzati alla riqualificazione-ricucitura urbana, relativi ad insediamenti artigianali, commerciali, terziari e ricettivi integrati con spazi ed attrezzature pubbliche.
b) ***ARC***. Per questa tipologia di ambito funzionale sono state registrate n. 4 manifestazioni di interesse che rappresentano il 42,2% dell'intera superficie destinata dal piano strutturale per dette trasformazioni. Si ricorda che gli ARC sono, prevalentemente, localizzati nelle parti urbane di nuovo impianto o di riconfigurazione e riutilizzo, nelle quali il piano strutturale ammette interventi orientati a definire nuove relazioni, fisiche e funzionali.
   L'obbiettivo strategico è quello di costruire nuove opportunità di riqualificazione del contesto territoriale nel suo complesso, mediante nuove attività private, non residenziali, integrate ad attrezzature pubbliche di rilevante interesse collettivo con la capacità di condizionare significativamente un contesto territoriale ampio. Appare evidente che quanto proposto dal PUC trova ampio riscontro presso la collettività.
c) ***ATS***. Per questi ambiti la componente strategica del PUC individua, complessivamente, tre aree di trasformabilità. Per esse sono pervenute richieste per due aree (2/3) che assommano al 70% degli ATS del piano strutturale; ciò testimonia una notevole condivisione dell'obiettivo strategico avanzato. Questi Ambiti di Trasformazione Strategica sono localizzati ai margini di aree prevalentemente residenziali costituite da tessuti urbani di recente formazione caratterizzati da diversi gradi di densità e da differenti morfologie e qualità delle componenti.
   L'obbiettivo strategico è quello della trasformazione di alcune zone libere attraverso interventi orientati a migliorare la qualità e la vivibilità di questi vuoti urbani sia dal punto di vista morfologico che funzionale, soprattutto mediante l'inserimento di nuove attrezzature e servizi.
d) ***ATP.*** Gli ATP sono stati proposti come nuovi ambiti idonei ad attività economiche-produttive integrate con attrezzature e servizi, sia pubblici che privati. In essi gli interventi di trasformazione dovranno tutelare la rilevante complessità e qualità ambientale, il rispetto delle criticità morfologiche e garantire l'equilibrio delle diverse componenti del territorio e del paesaggio. Le richieste di inserimento nel primo POC riguardano le aree di margine tra edificato e territorio aperto presenti nel capoluogo e nella frazione di San Gennarello. Il PUC propone due ATP. Verso questa tipologia d'intervento si sono avute due manifestazioni d'interesse (2/2) per una superficie pari al 100% di quella fattibile.

5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

A norma dell'art. 9 del Regolamento regionale n. 5/2011, la componente operativa del PUC include anche l'atto di programmazione degli interventi di cui all'art. 25 della legge regionale 16/2004 e ss.mm.ii., il quale, in particolare, raccorda le disposizioni programmatiche del PUC con il programma triennale delle opere pubbliche.
Le aree interessate dalle opere pubbliche di cui sopra vengono visualizzate cartograficamente (quando cartografabili) nella Tav.1 Quadro d'Unione in scala 1:10000 e vengono di seguito elencate ed illustrate recependo i contenuti descrittivi e le indicazioni operative predisposte dai competenti Uffici Tecnici Comunali.

RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO:

Riqualificazione delle seguenti piazze:

- P.ZZA PIEDITERRA
- P.ZZA S. GIOVANNI
- LARGO CAPPUCCIO
- P.ZZA SAN MICHELE
- P.ZZA SAN GIOVANNI PAOLO II
- P.ZZA OLIVETTO-TROFA
- P.ZZA DURELLI
- P.ZZA S. FRANCESCO

RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI-SVILUPPO URBANO:

Riqualificazione assi stradali strategici del territorio comunale:

- VIA SAN GIOVANNI
- VIA BEL CAMPO
- VIA RECUPE
- VIA VITI
- VIA FABRIS
- VIA ZENNILLO
- VIA CAPPUCCIO
- VIA A. MANZONI
- VIA COSTANTINI
- VIA AMMIRATI
- VIA ORTO
- VIA SALITA PIAZZA
- VIA ZABATTA
- VIA SILENZIO
- VIA PACCIONI
- VIA SCOTELLARO
- VIA GRECO
- VIA SAN LEONARDO
- VIA CARACELLI
- VIA PENTELETE
- VIA ROMA
- VIA PAPALARDO
- VIA G.DI PRISCO
- VIALE CIMITERO
- VIA CACCIABELLA
- VIA VECCHIA SARNO

RIQUALIFICAZIONE INCROCCI COMUNALI

Il progetto riguarda varie aree del territorio comunale:

- INCROCIO VIA QUERCE-INNESTO AUTOSTRADA
- ADIACENZE CLINICA TRUSSO

- VIA FONTANA-VIA S. LEONARDO
- SVINCOLO SS. 268 -ZONA INDUSTRIALE
- INCROCIO VIA PAGLIARONE
- INCROCIO VIA CIMITERO -VIA FF.SS.
- INCROCIO VIA CIMITERO -VIA FUNARI
- VIA P. DI PRISCO - VIA VECCHIA SARNO
- VIA P. DI PRISCO - VIA FF.SS.
- VIA CACCIABELLA - VIA FF.SS.
- VIA VECCHIA SARNO - VIA SAN LEONARDO
- SVINCOLO SS. 268 - DIREZIONE NAPOLI
- SVINCOLO SS. 268 - DIREZIONE ANGRI

URBANIZZAZIONE DI VIA ANTONIO SARNELLI

Riqualificazione di Via Antoni Sarnelli con pavimentazione stradale e Pubblica Illuminazione.

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL TRACCCIATO "CRACOVA-CRATERE"

Interventi di: *sistemazione, adeguamento e valorizzazione, anche attraverso ampliamento della viabilità carrabile e pedonale esistente.*

RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL TRACCCIATO "PORTA DEL PARCO-CRACOVA"

Interventi di:*sistemazione, adeguamento e valorizzazione, anche attraverso ampliamento della viabilità carrabile e pedonale esistente.*

LA REALIZZAZIONE DI SPAZI EDUCATIVI

Riguardano interventi interni alla strutture esistenti.

PARCHEGGI FRAZIONE E PARCHEGGI CAPOLUOGO

Si tratta di n.2 due interventi di nuova realizzazione.

ILCAMMINO DA OTTAVIANO AL CRATERE

Progetto teso all'ottenimento dei finanziamenti previsti dalle diverse misure del bando Partenariato PIRAP per lo sviluppo delle aree protette. Tra i suddetti progetti rientra quello denominato "Il cammino da Ottaviano al Cratere - Promozione Tematismi " elaborato dall'U.T.C. per una spesa complessiva pari ad € 150.000,00.

REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI GAS

L'intervento interesserà tutti gli spazi pubblici del territorio comunale

MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DELL' ALVEO SAN LEONARDO

L'intervento in corso di esecuzione prevede la ricostruzione di un tratto di parete spondale, a seguito di crollo, localizzata tra la Zona del Palazzetto dello sport di Via San Leonardo e Via Funari.

Dall'insieme degli interventi elencati nel prospetto e delle somme previste a finanziamento, si evince la volontà dell'Amministrazione Comunale di operare per il miglioramento dei sistemi a rete con particolare riferimento alla rete fognante, alla viabilità, ai servizi scolastici ed al sistema dei spazi pubblici di relazione.

L'insieme degli interventi pubblici programmati nel bilancio triennale e delle dotazioni territoriali richieste nell'attuazione degli ambiti di nuovo insediamento, prefigurano un quadro di miglioramento della qualità urbana e di messa in sicurezza del territorio che sembra rispondere pienamente agli obiettivi di riassetto sottesi dal Piano Strutturale e dal POC.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OTTAVIANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma					
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 8.988.869,37	€ 10.485.968,53	€ 6.671.908,00	€ 26.146.745,90
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 831.702,67	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.231.702,67
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 17.664.641,43	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 21.664.641,43
Trasferimento di immobili ex art.19, c.5-ter L. n. 109/94	€ -	€ -	€ -	€ -
Stanziamenti di bilancio	€ 122.000,00		€ -	€ 122.000,00
Altro (1)		€ -	€ -	€ -
Totali	**€ 27.607.213,47**	**€ 12.685.968,53**	**€ 8.871.908,00**	**€ 49.165.090,00**

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI OTTAVIANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (4)	Importo	Tipologia (5)
1		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione Strade Comunali	2.964.714,06	2.000.000,00		4.964.714,06	N	0,00	
2		015	063	051	07	A02 99	Riqualificazione Piazze territorio comunale (P.zza Piediterra, P.zza S. Giovanni, Largo Cappuccio, P.zza S. Giovanni, P.zza San Michele, P.zza San Giovanni Paolo II, P.zza Oliveto-Trofa, Piazza Durel		1.265.000,00	1.165.000,00	2.430.000,00	N	0,00	
3		015	063	051	07	A01 01	Urbanizzazzione di Via Antonio Samelli	150.000,00	200.000,00		350.000,00	N	0,00	
4		015	063	051	07	A01 01	Riqualificazione di Via San Giovanni e Via Bel Campo		300.000,00	300.000,00	600.000,00	N	0,00	
5		015	063	051	07	A01 01	Riqualificazione Strade: via Recupe, Via Viti, Via Fabris, Via Zennillo, Via Cappuccio.		500.000,00		500.000,00	S	0,00	
6		015	063	051	07	A01 01	Riqualificazione strade: via A. Manzoni, Via Costantini.		500.000,00		500.000,00	N	0,00	
7		015	063	051	07	A01 01	Riqualificazione Incrod Comunali		250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
8		015	063	051	07	A02 99	Riqualificazione e recupero del tracciato "Carcova - Cratere".	300.000,00			300.000,00	N	0,00	
9		015	063	051	07	A02 99	Riqualificazione e recupero del tracciato "Porta del Parco-Carcova"	350.000,00			350.000,00	N	0,00	
10		015	063	051	06	A06 90	Adeguamento Campo Sportivo	100.000,00	300.000,00	400.000,00	800.000,00	N	0,00	
11		015	063	051	07	A05 08	Adeguamento Scuola Media Scotellaro	300.000,00	300.000,00		600.000,00	N	0,00	
12		015	063	051	07	A05 08	Adeguamento Scuola I° Circolo Didattico III Lotto	300.000,00	300.000,00		600.000,00	N	0,00	
13		015	063	051	06	A05 08	Realizzazione di spazi educativi 1° Circolo Didattico Via Mattia Doria		500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
14		015	063	051	07	A05 08	Realizzazione spazi educativi 2° circolo Didattico Via Pozini		250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
15		015	063	051	99	A06 90	Fondo di rotazione per la progettazione	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
16		015	063	051	07	E10 99	Progetto risparmo energetico immobili comunali.		1.551.000,00		1.551.000,00	N	0,00	
17		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione di Via Ammirati	309.291,38			309.291,38	N	0,00	
18		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazine di Via Orto	150.000,00			150.000,00	N	0,00	
19		015	063	051	07	A05 08	Adeguamento sismico Scuola Media D'Aosta	448.000,00			448.000,00	N	0,00	
20		015	063	051	07	A05 08	Adeguamento Sismico scuola Media D'Annunzio	541.056,00			541.056,00	N	0,00	
21		015	063	051	01	A06 90	Parcheggi frazione		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	01
22		015	063	051	01	A06 90	Parcheggi capoluogo		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	01
23		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione e messa in sicurezza di Via Salita Piazza	122.000,00			122.000,00	N	0,00	
24		015	063	051	07	A02 99	Il cammino da Ottaviano al Cratere - Promozione dei tematismi		150.000,00		150.000,00	N	0,00	
25		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione di Via Zabatta	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
							Adeguamento sismico ed efficientamento							

26		015	063	051	07	A06 90	energetivo del Plesso Scolastico R. Scotellaro.	130.000,00	870.000,00	1.089.104,00	2.089.104,00	N	0,00	
27		015	063	051	07	A06 90	Adeguamento sismico ed efficientamento energetivo del Plesso Scolastico R.Pappalardo	100.000,00	700.000,00	505.304,00	1.305.304,00	N	0,00	
28		015	063	051	08	A05 08	Completamento edificio scolastico in Via Mattia Doria 1° Circolo Didattico " M.Beneventano".		147.500,00	2.212.500,00	2.360.000,00	N	0,00	
29		015	063	051	07	A01 01	Riqualificazione Via Silenzio		175.000,00		175.000,00	N	0,00	
30		015	063	051	06	A06 90	Manutenzione Straordinaria del Palazzetto dello Sport di Via san Leonardo per Omologazione FIP, FIPAV e adeguamento sismico.	1.414.322,83			1.414.322,83	N	0,00	
31		015	063	051	99	A03 99	Realizzazione gestione dell'impianto e della rete di distribuzione di gas naturale del Comune di Ottaviano	17.664.641,43			17.664.641,43	N	17.664.641,43	01
32		015	063	051	06	A01 01	Riqualificazione Strade: Via Padoni e Via Scotellaro		227.468,53		227.468,53	N	0,00	
33		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione di Via Greco, eliminazione barriere architettoniche dei gradoni Cavour e adeguamento caditoie di Via San Leonardo	135.825,58			135.825,58	N	0,00	
34		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione di Via San Leonardo	160.051,51			160.051,51	N	0,00	
35		015	063	051	07	A01 88	Riqualificazione di Via Caracelli	135.825,58			135.825,58	N	0,00	
36		015	063	051	05	A06 90	Restauro funzione del Palazzo Mediceo da adibire a Laboratorio Teatrale per i giovani a rischio. "Il Castello della Legalità".	1.146.485,10			1.146.485,10	N	0,00	
37		015	063	051	07	A02 99	Lavori Urgenti per la messa in sicurezza idraulica di un tratto dell'alveo San Leonardo.	135.000,00			135.000,00	N	0,00	
38		015	063	051	07	E10 99	Demolizionne di Opere Abusive	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	N	0,00	
							TOTALE	27.607.213,47	12.685.968,53	8.871.908,00			21.664.641,43	

Note:

Il responsabile del programma
(Angelo Napolitano)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

6 POC E QUALITA' URBANA

La definizione del Piano Operativo Comunale porta in sé l'esigenza di mettere a sistema necessità ed opportunità delle comunità insediate.
L'attuazione delle previsioni strategiche contenute nel Piano Strutturale Comunale salda la propensione ad intervenire, negli ambiti previsti, manifestata dagli attori privati attraverso le richieste di inserimento nel 1° POC, con l'esigenza dell'Amministrazione di realizzare opere pubbliche a sostegno dei bisogni pregressi e recenti dei cittadini secondo uno sviluppo ecosostenibile e coerente del tessuto urbano.
Ovviamente la natura stessa degli strumenti urbanistici e la validità protratta nel tempo degli stessi, determinano spesso una discrasia tra previsioni e fasi attuative.
L'avvio non programmato degli interventi determina differenti situazioni di qualità sul territorio, per cui è indispensabile governare il processo di crescita e trasformazione della città attraverso una forte azione pubblica di indirizzo, incentivazione e controllo delle iniziative dei privati.
Senza l'intervento dell'Amministrazione, che ha il compito di promuovere elementi di continuità e di costruire legami forti all'interno del territorio tra previsione, attuazione, e gestione, diventerebbe elevato il rischio di uno sviluppo discontinuo e disordinato, sotto il profilo urbanistico, con evidenti criticità ambientali in uno scenario squilibrato fra punti di eccellenza ed aree di degrado urbano e/o di scarsa qualità funzionale e architettonica.
Alla completa e ordinata realizzazione degli interventi pubblici e privati inseriti nel primo POC, secondo le quantità e le specifiche attuative riportate nelle Schede tecnico-normative, è affidato il compito determinante della riqualificazione della Città consolidata, del rafforzamento dell'identità delle frazioni e del miglioramento della qualità della vita, degli spazi pubblici, delle relazioni sociali e delle condizioni ambientali dei quartieri e delle aree caratterizzate da discontinuità formale che presentano connotati propri di periferia urbana.
Si evidenzia come il processo di riqualificazione dei tessuti urbani e del sistema delle infrastrutture e dei servizi non possa che prendere avvio dalle seguenti azioni strategiche:

a) potenziamento del sistema delle attrezzature e dei servizi pubblici e della rete dei percorsi pedonali e ciclopedonali per meglio connettere ed integrare i quartieri residenziali e produttivi con le sedi di erogazione dei servizi pubblici e privati ai cittadini;
b) aumento delle dotazioni di aree a verde pubblico e a parcheggio e costruzione di corridoi ecologici secondo un sistema di assi di fruizione della città e di una rete di percorsi nel verde in grado di aumentare, con percorsi sicuri, le relazioni tra capoluogo e frazioni e tra aree urbane e territorio rurale;
c) incremento della disponibilità di aree produttive artigianali ed industriali per nuovi insediamenti e per le delocalizzazioni programmate dal Piano Strutturale, in grado di assicurare il consolidamento e la qualificazione delle attività produttive;
d) implementazione delle aree a destinazione terziaria e per servizi privati con l'obiettivo di aumentare l'offerta di posti-lavoro qualificati presenti in loco.

7 DIMENSIONAMENTO DEL POC E VERIFICA DELLE DOTAZIONITERRITORIALI

Il dimensionamento delle previsioni del progetto del POC, relativamente agli ambiti da trasformare, nonché quello relativo agli ambiti a prevalente funzione produttiva, è riportato nelle tabelle allegate al presente capitolo, nelle quali viene evidenziato anche il rapporto rispetto alle quantità complessive calcolate nel PUC.
Si precisa che i dati relativi alla Superficie Territoriale Trasformabile degli ambiti inseriti nel POC, e conseguentemente anche le Superfici Complessive edificabili e non, così come quelle destinate a spazi pubblici e di uso pubblico, differiscono leggermente, in estensione, rispetto alle quantità del PUC in quanto, nel POC, i perimetri dei comparti sono stati disegnati in scala di maggior dettaglio e/o in adeguamento al perimetro delle aree di proprietà desunto dalle mappe catastali, quando possibile e opportuno.

1) AMBITI DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO: ***ARC***

AMBITO	St-Trasformabile (mq)	AREE PER ATTIVITA' PRIVATE NON EDIFICATE MQ	SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)	Strade, piazze, percorsi ciclopedonali, ecc..	1: ATTREZZATURE EDIFICATE (mq)	2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (mq)	3: PARCHEGGI (mq)
ARC 7	5.305	3.183	2.122				2.122
ARC 13	14.800	8.857	5.943	942		3.043	1.958
ARC 15	24.178	14.458	9.720	2.127		3.554	4.039
ARC 19	16.070	9.040	7.030	2.200		2.842	1.988
TOTALE	**60.353**	**35.538**	**24.815**	**5.269**		**9.439**	**10.107**

2) AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA: ***ATI***

AMBITO	St-Trasformabile (mq)	AREE PER ATTIVITA' PRIVATE			SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)	Strade, piazze, percorsi ciclopedonali,ecc..	1: ATTREZZATURE EDIFICATE (mq)	2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (mq)	3: PARCHEGGI (mq)
		NON EDIFICATE ST mq	EDIFICATE						
			ST mq	SU mq					
ATI 1	33.885		16.100	<8.050	17.785	1.055	8.400	5.315	3.015
ATI 6	23.193		11.595	<5.800	11.595	1.235	4170	4.640	1550
ATI-7	17.100		8.260	<4.200	8.840	549		7.266	1.025
ATI-8	37.178		17.600	<8.800	19.578	3.048	9.260	4.818	2.452
ATI-11	16.538		8.200	<4.100	8.338	915		4.530	2.893
ATI-12	18.327	9.160			9.170	1.093		5.810	2.267
TOTALE	**146.221**	**9.160**	**61.755**	**<30.878**	**75.306**	**7.895**	**21.830**	**32.379**	**13.202**

*3) AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA: **ATS***

AMBITO	St-Trasformabile (mq)	AREE PER ATTIVITA' PRIVATE EDIFICATE		SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)	Strade, piazze, percorsi ciclopedonali, ecc..	1: ATTREZZATURE EDIFICATE (mq)	2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (mq)	3: PARCHEGGI (mq)
		ST mq	SU mq					
ATS 4	91.182	36.035	<21.621	55.147	9.624	17.350	17.130	11.043
ATS 5	31.684	12.083	<7.250	19.601	1.471	7.280	6.750	4.100
TOTALE	**122.866**	**48.118**	**<28.871**	**74.748**	**11.095**	**24.630**	**23.880**	**15.143**

*4) AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA: **ATP***

AMBITO	St-Trasformabile (mq)	Aree per attività produttiva mq	SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)
ATP 1	107.378	85.903	21.475
ATP 2	104.820	83.820	21.000
TOTALE	**212.198**	**169.723**	**42.475**

SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI PREVISTE NEL I° POC

AMBITI	St-Trasformabile (mq)	AREE PER ATTIVITA' PRIVATE			AREE PER ATTIVITA' PROD. MQ	SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)	Strade, piazze, percorsi ciclopedonali, ecc..	1: ATTREZZATURE EDIFICATE (mq)	2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (mq)	3: PARCHEGGI (mq)
		NON EDIFICATE ST mq	EDIFICATE							
			ST mq	SU mq						
ARC	60.353	35.538				24.815	5.269		9.439	10.107
ATI	146.221	9.160	61.755	<30.878		75.306	7.895	21.830	32.379	13.202
ATS	122.866		48.118	<28.871		74.748	11.095	24.630	23.880	15.143
ATP	212.198				169.723	42.475				
TOTALE	**541.638**	**44.698**	**109.873**	**<59749**	**169.723**	**217.344**	**24.259**	**46.460**	**65.698**	**38.452**

Nella tabella seguente sono state messe in evidenza le quantità, in valore assoluto e percentuale, delle aree di trasformazione previste nel Primo Piano Operativo del Comune di Ottaviano e l'importante percentuale (72%) delle stesse rispetto alla totalità delle aree trasformabili previste nel Piano Strutturale.
Considerando che dette aree nascono da una manifestazione d'interesse pubblico, risulta soddisfacente e significativo il coinvolgimento fattivo della comunità alla realizzazione di nuove attività con ricadute positive ed importanti sia per l'economia locale sia per la dotazione di spazi pubblici ed attrezzature pubbliche con il conseguente miglioramento della qualità urbana.

	PUC Totale delle Aree trasformabili mq	**I° POC:** Totale delle Aree di trasformazione mq	**I° POC** **% di realizzazione** rispetto alle previsioni del PUC
AMBITI DI RIASSETTTO E CONSOLIDAMENTO	143.060,2	60.353	42,2
AMBITI DI TRASFORMAZIONE INTEGRATA	218.932,0	146.221	66,8
AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA	175.449,0	122.866	70,0
AMBITI DI TRASFORMAZIONE PRODUTTIVA	213.737,0	212.198*	100
TOTALE	**751.178,2**	**541.638**	**72,1**

**La variazione della quantità prevista nel POC è dovuta alla precisazione delle aree di trasformazione.*

7.1 VERIFICA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

Dal calcolo delle dotazioni da standard del Piano Strutturale è emersa una forte carenza di tutte le tipologie di attrezzature pubbliche che risultano essere pari a 5,31 mq/ab, mentre la Norma nazionale assegna 18 mq/ab insediato.
Il quadro delle attrezzature carenti e quelle previste nelle aree di trasformabilità dal piano strutturale è stato riportato nella tabella seguente:

Carenza Attrezzature (2019) std. mq/ab=18		**Attrezzature Pubbliche complessive previste nelle aree Trasformabili del PUC (ATI,ATS,ARC ATP)**	**MQ**
Attrezzature Edificate (Totale a+b)mq	**86.954,0**	**Attrezzature Edificate** (Totale a+b)	**62.890,1**
a) Attrezzature scolastiche	61.481,0	a) Attrezzature scolastiche	30.741 *
b) Attrezzature di Interesse comune	25.473,0	b) Attrezzature di Interesse comune	32.150,0
PARCHEGGI mq	**55.314,0**	**PARCHEGGI mq**	**72.094,6**
VERDE ATTREZZATO mq	**183.809,0**	**VERDE ATTREZZATO**	**156.474,4**
		Attrezzature ATP	**42.747****
Totale mq	**326.077,0**	**TOTALE mq**	**334.206,1**

**Le attrezzature scolastiche previste nelle aree di trasformabilità che ricadono in zone densamente edificate sono state calcolate al doppio (Decreto Interministeriale 1444/1968).*

*** Le attrezzature previste nelle Aree Trasformabili ATP devono realizzare almeno 27.335mq di aree a verde attrezzato (quale filtro ecologico con le aree edificate) che concorre al soddisfacimento della carenza di aree a verde attrezzato, mentre il restante 15.412mq con la tipologia di attrezzature più idonea alle lavorazioni produttive insediate.*

Il primo POC nelle aree di trasformazione prevede la realizzazione di **217.344 mq** di spazi pubblici e di uso pubblico pari al **65%** delle dotazioni previste dal Piano strutturale.

AMBITI	**SPAZI PUBBLICI E DI USO PUBBLICO PREVISTI (mq)**	**Strade, piazze, percorsi ciclopedonali, ecc..**	**1: ATTREZZATURE EDIFICATE (mq)**	**2: VERDE PUBBLICO ATTREZZATO (mq)**	**3: PARCHEGGI (mq)**
ARC	24.815	5.269		9.439	10.107
ATI	75.306	7.895	21.830	32.379	13.202
ATS	74.748	11.095	24.630	23.880	15.143
ATP	42.475				
TOTALE	**217.344**	**24.259**	**46.460**	**65.698**	**38.452**

Nella tabella successiva si evidenzia la percentuale delle dotazioni di attrezzature pubbliche previste nelle aree di trasformazione del I° POC:

PUC: Attrezzature Pubbliche previste nelle aree Trasformabili (ATI, ATS, ARC, ATP)		**Attrezzature Pubbliche previste nel I° POC**	**% di realizzazione rispetto a quanto previsto dal PUC**
Attrezzature Edificate mq	62.890	46.460	**74**
PARCHEGGI mq	72.095	38.452	**53**
VERDE ATTREZZATO mq	156.474	65.698	**42**
Attrezzature ATP mq	42.747	42.475*	**100**
TOTALE mq	**334.206**	**193.085**	**58**

**La variazione della quantità di attrezzature previste nel POC è dovuta alla precisazione delle aree di trasformazione.*